



COMUNE DI VEGLIO  
Provincia di Biella

# PIANO DELLE PERFORMANCE

## 2011

ai sensi del Decreto legislativo 150/2009

# INDICE

Introduzione

Struttura del Piano delle performance

Unità di analisi: i processi

Indicatori sensibili: costo del processo

Attuazione delle Strategie

Elenco dei processi/obiettivi

Caratteristiche dell'ente

La struttura economica

L'organizzazione

Processi

## INTRODUZIONE

Il Piano delle performance é un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, meglio conosciuto come "riforma Brunetta", per esplicitare concretamente il ciclo di gestione delle performance.

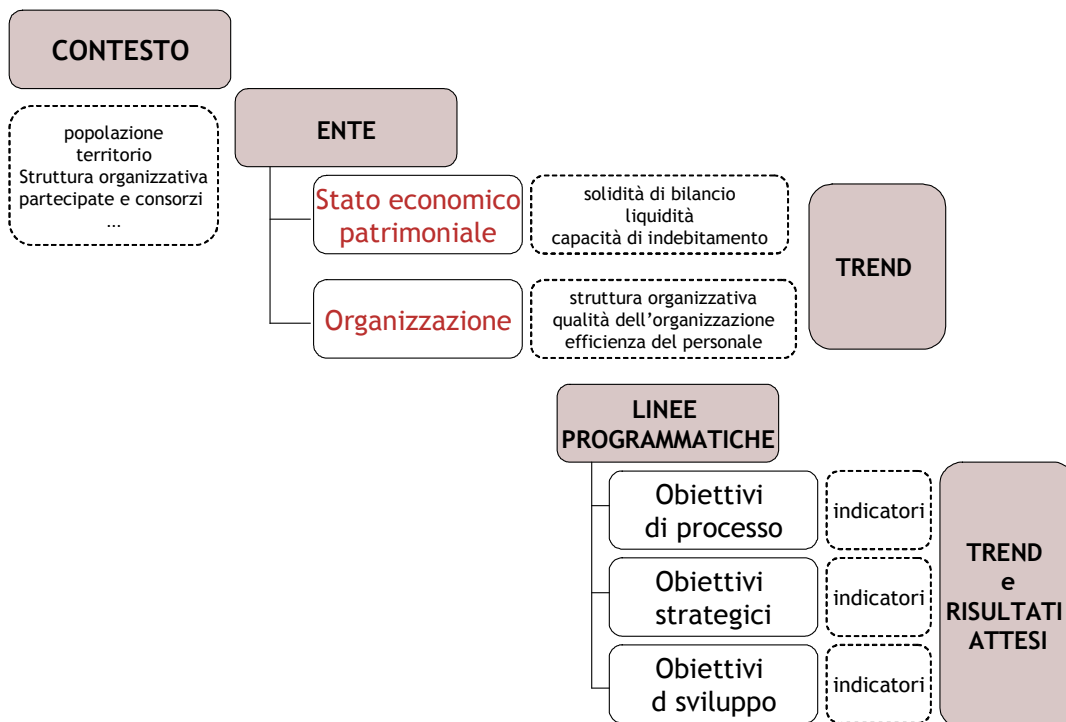
Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

Il Comune di Veglio ha deciso di vivere la riforma Brunetta non come semplice adempimento, bensì come una preziosa opportunità di analisi e crescita interna della struttura.

Appare quindi evidente che la volontà del lavoro intrapreso è stata quella di dare forma ad uno strumento capace di declinare nell'azione quotidiana le volontà del legislatore attraverso un Piano che permetta di coniugare sia l'analisi dei processi per guidare l'agire della struttura, sia l'apporto delle risorse umane anche al fine della loro valutazione che consenta di misurare l'effettiva realizzazione della programmazione strategico-politica.

# STRUTTURA DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

In perfetta sintonia con "l'albero delle performance", percorso logico di gestione del Piano delle performance definito dalla delibera n. 112/10 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), il Piano elaborato si articola secondo questo schema:



Il Piano delle performance è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno dell'Ente, si troveranno quindi pochi ed essenziali dati che servono a dare un'idea della popolazione, della sua struttura, delle peculiarità del territorio e della viabilità.

A seguire una seconda parte specifica per quello che potremmo definire l'ambiente interno, quindi le risorse economiche-finanziarie che il Comune gestisce e una mappatura delle risorse umane di cui dispone.

Infine l'analisi degli obiettivi istituzionali gestiti (processi) e di eventuali obiettivi strategici e di sviluppo.

## UNITÀ DI ANALISI: I PROCESSI

I processi rappresentano la sistematizzazione dell'attività istituzionale del Comune, sono quindi un insieme di atti, attività e procedimenti omogenei rivolti a specifici soggetti-portatori di interesse.

Utilizzare i processi come unità di analisi ha un duplice vantaggio: obbliga a focalizzarsi sui servizi offerti, sugli *output*, ponendo l'attenzione verso l'esterno e, proprio per questo motivo, permette di rendere efficienti i processi di lavoro superando la parcellizzazione del processo in servizi e quindi l'identità tra questi e la struttura.

Ogni processo può essere, e sovente lo è, il risultato congiunto del lavoro di diversi uffici, servizi, aree, essere consapevoli di questo fenomeno consente di attuare politiche volte all'efficienza organizzativa ed economica.

Per ogni processo sono stati individuati, con l'apporto del Controllo di Gestione, una serie di indici di tipo quantitativo, temporale, economico e qualitativo per il triennio 2009-2010-2011 come espressamente richiesto dall'art. 5 del D.Lgs. 150/09, che combinati tra loro danno vita a indicatori che permettono di ipotizzare il verosimile andamento per l'anno in corso.

Il valore atteso degli indicatori rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e della struttura di mantenere o migliorare nell'anno alcuni indicatori – prestazioni di efficacia e di efficienza realizzate.

Per l'anno 2011 il Comune di Veglio si è impegnato nella individuazione dei soli indici di efficienza economica rinviando agli anni successivi una più completa analisi degli indicatori qualitativi e quantitativi.

INDICATORI DI PERFORMANCE	Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scostamento	ESITO
<b>Indicatori di efficacia</b>					
Tasso di accessibilità dello sportello (ore di apertura settimanali al pubblico/ 36 ore)	20%	<b>25%</b>			
<b>Indicatori di efficacia temporale</b>					
Tempo medio disbrigo pratica in minuti	15	<b>15</b>			
<b>Indicatori di efficienza economica</b>					
Costo pro capite del processo (costo del processo/ popolazione)	€ 23,70	<b>€ 20,00</b>			
<b>Indicatori di qualità</b>					
Gradimento da indagine		<b>70,00%</b>			

## INDICATORI SENSIBILI: COSTO DEL PROCESSO

La difficile situazione economica nazionale e locale, unita alle crescenti esigenze in termini di bisogni, rendono indispensabile una particolare attenzione ai costi e alla qualità.

L'Ente si impegnerà nel 2011 a monitorare, ed intervenire quando necessario, i costi relativi ai processi.

I costi dei processi sono stati individuati considerando queste cinque voci:

- 1. costo delle risorse umane** (unità operative) impegnate nel processo in modo tale da imputare nei diversi processi tutto il personale e saturarlo come occupazione al 100%;
- 2. costi diretti:** spese sostenute identificabili dai capitoli di bilancio assegnati per la realizzazione di ciascun processo;
- 3. costi dei collaboratori esterni** o collaborazioni esterne (società);

L'obiettivo è monitorare i costi dei processi, che rappresentano le spese correnti attraverso le quali si esercita la gestione ordinaria dei servizi, per ottimizzare la gestione economica del Comune.

# ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE

Il sistema di indicatori per allineare strategie e attività operative

## Piano delle Performance

